

INTERROGAZIONE

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO CHE:

- **Il Lodevole Municipio ha trasformato il suo "dialogo" con gli autogestiti locali in una consegna inaudita e pericolosa** -quella dell'ex Macello pubblico che è vicino a famiglie, scuole pubbliche e private- ;

CONSIDERATO CHE:

I "molinari" hanno diverse conoscenze con diversi militanti dei Centri sociali italiani-

prova ne sono i collegamenti in "internet", la partecipazione dei "disobbedienti" della vicina penisola alle manifestazioni molinare non autorizzate subito dopo lo sgombero al Maglio a Lugano, la frequentazione nel fine settimana di parecchi autonomi lombardi -e non- all'ex Grotto al Maglio, ecc... - ;

Gli stessi Centri sociali italiani sono frequentati da "anarchici insurrezionalisti" (quelli che periodicamente creano panico nelle città della vicina penisola con le loro bombe);

I "molinari" nel loro sito www.ecn.org/molino, linkano anche www.freecamenisch.org

(spazio creato in difesa di Marco Camenisch che è in prigione non perché ha rubato delle margherite.. -). Oltre a www.aufbau.org che osanna, tra gli altri, il terrorista Nicola Bortone (il quale è stato arrestato mesi fa a Zurigo perché latitante ed ora estradato in Italia);

I "molinari" di sovente imbrattano le mura cittadine con lo slogan tipo "Marco Camenisch libero", dopo che per diverso tempo le avevano insudiciate con scritte tipo "Alvaro libero";

L'ultimo numero del settimanale italiano Panorama -numero 52-1 del 2 gennaio- (che allego) evidenzia le considerazioni precedenti.

CHIEDE:

Il Municipio ha messo in preventivo che l'antagonismo locale possa avere effettivamente dei collegamenti con detti anarco-terroristi;

- **Se no, perché;**

Se si è chiesto ai rappresentanti, e quindi ai responsabili del "molino" (vedi coloro che hanno sottoscritto l'atto del Macello) se sono disposti a prendersi le responsabilità di eventuali effettivi collegamenti, e futuri probabili ospiti al Macello (vedi gli anarco-terroristi violenti).

Umberto Marra, Cons. com. UDC

Lugano, il 31 dicembre 2002

